

**Il report** Confermata la ripresa, vola il turismo. Il ministro Delrio: il Pil del Sud corre come quello del Nord

# Bankitalia, in Campania cresce il lavoro Ma molti nuovi contratti sono precari

La crescita economica in Campania dura dal 2016 anche se ci sono segnali di rallentamento. Dal report di Bankitalia emerge che l'occupazione è aumentata del 3,2%, dato superiore alla media italiana che si attesta sull'1,1 per cento e al Mezzogiorno fermo allo 0,7 per cento. Ma molti sono contratti precari. Analizzando i

settori si denota che il turismo vola con il più 16 per cento di spesa e più 12 di presenze.

a pagina **3 Avitabile**



Visita a Pietrarsa Il ministro Mariano Delrio

## Lavoro, in Campania crescita record ma molti sono contratti precari

Bankitalia conferma la ripresa economica: però ci sono segnali di rallentamento  
Vola il turismo, male il comparto alimentare. Delrio: il pil del Sud come quello del Nord

**NAPOLI** I 14,9 punti di Pil persi tra il 2007 e 2015 pesano come macigni sul sistema economico campano. Ma dal 2016 la crescita c'è. Lo scorso anno è stata del 2,4%. Una svolta epocale. Nel 2017 la risalita prosegue, seppur lentamente. Una frenata rispetto al 2016, nello stesso tempo anche una conferma che i tempi bui della grande crisi industriale si

stanno allontanando. Ma, come ha spiegato Paolo Emilio Mistrulli, responsabile della divisione analisi e ricerca economica territoriale di Bankitalia, «per mettercela alle spalle servono almeno dieci anni».

Bankitalia ieri ha presentato l'aggiornamento congiunturale dal quale emerge che l'occupazione è aumentata del 3,2%, dato superiore alla media ita-

liana che si attesta sull'1,1 per cento e al Mezzogiorno fermo allo 0,7 per cento. Ciononostante il tasso di disoccupazione continua ad aumentare passando dal 20,2% del 2016 al



Peso: 1-11%,3-45%

21,5% del 2017.

E ciò è spiegato con l'ingresso nel mercato del lavoro di quanti (+ 11,8 per cento) fino a poco tempo fa avevano rinunciato a cercare un'occupazione che è trainata soprattutto dall'industria (+ 6 per cento) e dai servizi (+ 2,9 per cento). Un'occupazione basata soprattutto su contratti a tempo determinato sebbene le assunzioni a tempo indeterminato registrino una crescita grazie alle trasformazioni contrattuali spinte dagli incentivi per il Mezzogiorno.

La ripresa è sostenuta da manifatturiero e servizi, soprattutto quelli legati al turismo la cui spesa è cresciuta del 16,1 per cento. In calo le costruzioni che potrebbero risalire con i bandi per la realizzazione

delle opere pubbliche. Bene il settore immobiliare con un incremento delle transazioni del 9,4 ma i prezzi delle transazioni «sono ancora lontani da quelli pre crisi». Lieve calo dell'export: 2,3% (nel 2016 era a 2,9). Se il comparto automotive funziona, rallentano il settore alimentare (- 3,3) e l'aerospazio (- 7,6). Sul fronte dell'accesso al credito, le condizioni restano «positive» con tassi «ancora in discesa» anche perché - come ha spiegato Mistrulli - «la rischiosità delle imprese si è attenuata. Inoltre è in espansione la domanda di finanziamenti sia per le imprese che per le famiglie». Mistrulli ha concluso ricordando che il 60% degli imprenditori ha rispettato il piano degli investimenti per il 2017 e il 30

andando anche oltre: «L'eredità della crisi è pesante ma le imprese investiranno anche nel 2018. Ci vorrà del tempo, anche un decennio, per uscire definitivamente dalla crisi», auspicando l'attuazione degli incentivi per aiutare le aziende ad investire ed assumere.

A confermare la ripresa (seppur lenta) anche il ministro per le Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio, ieri a Pietrarsa, secondo cui «il Mezzogiorno sta crescendo e il suo Pil sta crescendo a ritmo di quello del Settentrione». Per **Amedeo Lepore** e **Sonia Palmeri**, rispettivamente assessore regionali alle Attività Produttive e al Lavoro, «si comincia a vedere concretamente la via d'uscita da una pesante crisi che ha investito la Campania

e che ancora pesa». Ma Walter Schiavella (Camera del Lavoro Cgil) avverte: «Per il vero rilancio serve un progetto di sistema su scala metropolitana e nazionale».

**Salvatore Avitabile**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

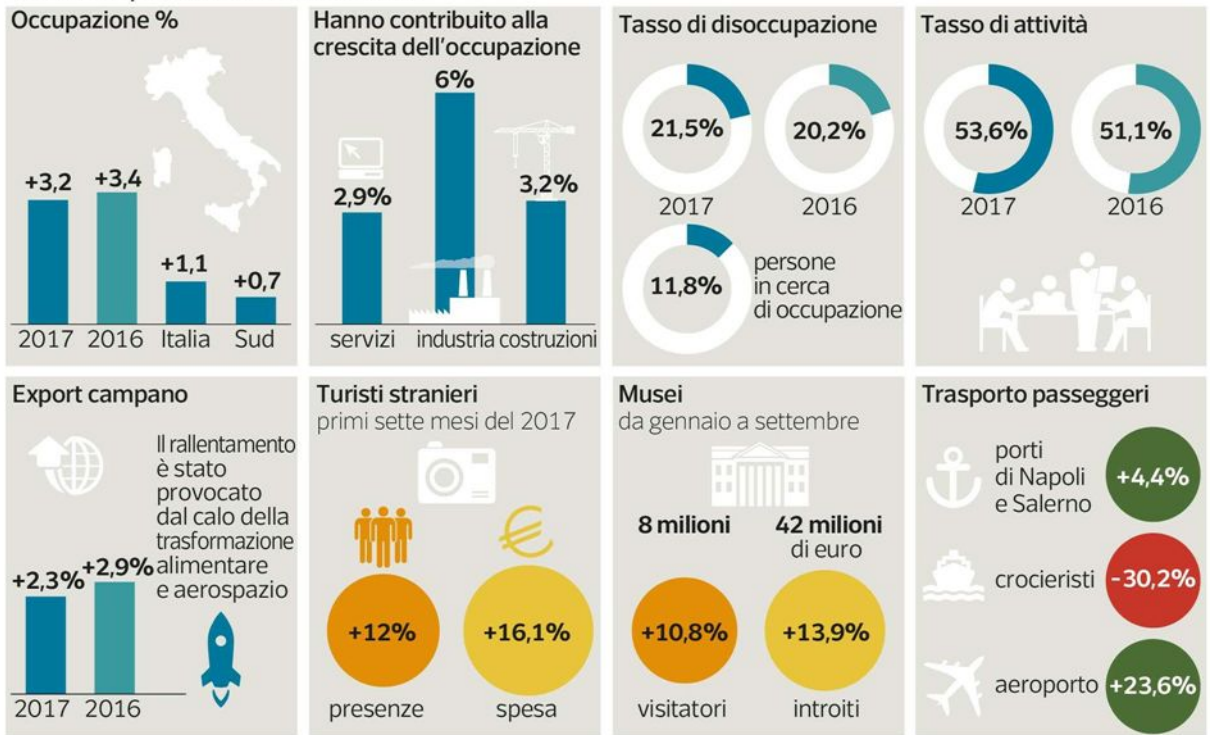
## Il fatto



● Bankitalia ieri ha diffuso i dati sullo stato di salute dell'economia in Campania, illustrati dall'analista Paolo Emilio Mistrulli (foto).

● Nel 2017 la ripresa prosegue ma più lentamente rispetto al 2016. Cresce l'occupazione (+3,2%) ma anche la disoccupazione con un 11% di persone che hanno ritrovato fiducia nella ricerca di lavoro. Bene l'export, boom per turismo e commercio

## I dati nel primo semestre 2017



Fonte: Aggiornamento congiunturale di Bankitalia

centimetri



Peso: 1-11%,3-45%